Un derby in tre minuti: la FeralpiSalò sogna il Lumezzane si rianima

FERALPISALÒ 3-5-2		LUMEZZANE 3-5-2
Rinaldi		**Carnelos**
Luciani		29' st Toniolo
8' st Santini		**Moscati**
Pasini		**Pisano**
Rizzo		**Pittino**
Cabianca		**Ferro**
Zennaro		**Malotti**
De Francesco		**Taugourdeau**
8' st Hergheligiu		**Tremolada**
Balestrero		26' st Pogliano
Boci		**Pagliari**
27' st Giudici		**Baldini**
Di Molfetta		20' st Iori
27' st Brambilla		**Corti**
Crespi		
15' st Cavuoti		
A DISPOSIZIONE		A DISPOSIZIONE
Lovato		Ottolini
Liverani		Piga
Sorensen		Scanzi
Diop		Doumbia
Verzeletti		Regazzetti
Tomaselli		Arici
		Simoncelli
		Pannitteri
All. DIANA		All. PACI

Arbitro: Di Mario di Ciampino
Reti: st 31' Giudici, 34' Taugourdeau
Spettatori: 1.100
Angoli: 3-2
Recupero: pt 0', st 5'
Note: Pomeriggio caldo e soleggiato, terreno in buone condizioni.
Ammoniti: Tremolada, Balestrero

Errore. Il portiere Toniolo, entrato a freddo, si lascia sfuggire l'incornata di Giudici per l'1-0 della FeralpiSalò

Botta e risposta nel finale tra Giudici e Taugourdeau: squadre a piccoli passi verso i rispettivi obiettivi

Fabio Tonesi
f.tonesi@giornaledibrescia.it

SALÒ. Un punto per uno non fa male a nessuno. Un'impressione che il derby FeralpiSalò-Lumezzane lascia dall'inizio alla fine. Tanto in un primo tempo alla camomilla, quanto in una ripresa in cui tutto si concentra fondamentalmente in tre minuti, tra il 76' e il 79'. Ovvero dall'incornata di Giudici che finisce in rete con la complicità del subentrato Toniolo e fa sognare i gardesani, alla pennellata di Taugourdeau che rianima il Lumezzane evitando una sconfitta che avrebbe ulteriormente gravato su una squadra già di sé bloccata, fisicamente oltre che mentalmente.

In mezzo c'è qualche fiammata - tre tiri in serie della FeralpiSalò a fine primo tempo, due occasioni rossoblù in apertura di ripresa - e occasioni a spot, come quelle nel finale - Rinaldi ancora decisivo su Pisano, incornata alta di Cabianca sull'altro versante – che non cambiano il giudizio complessivo di un derby non certo entusiasmante, ma che consente alle due formazioni di andare a braccetto e a piccoli passi verso i rispettivi obiettivi.

Il gol gardesano figlio di un errore del subentrato portiere Toniolo Il pari valgobbino con la punizione magica del regista

I play off da miglior terza, per la FeralpiSalò. Una salvezza più sofferta del previsto, per il Lumezzane.

Dati. Del resto, se i rossoblù non vincono ormai da 11 partite qualcosa vorrà pur dire. Ma il secondo pareggio della gestione Massimo Paci consente ai rossoblù di muovere ancora la classifica e tenere a debita distanza non tanto i play out (se la Pro Vercelli vince, oggi si porta a -1), ma il Caldiero penultimo che (sempre in campo oggi) è indietro di 14 lunghezze, quando ne servirebbero solo 8 per guadagnarsi lo spareggio salvezza.

Statistiche. Quanto alla squadra di Diana, ora è anche aritmeticamente terza e da qui alla fine cercherà di essere la migliore dei tre gironi per giocarsi le proprie chance ai play off.

A quel punto servirà quel pizzico di brillantezza in più forse tolta ieri dal primo caldo, anche se con i break di Zennaro ed i due laterali i verdeblù hanno dato l'impressione che, se ci avessero creduto, potevano accelerare quando volevano.

Ventisei punti di distacco non possono essere un caso, come l'atteggiamento in avvio di un Lumezzane che con un sorprendente 3-5-2 a specchio bada più a difendersi. Non che la Feralpi si danni l'animo, infatti i soli spunti sono i tre tiri in serie di Di Molfetta (dal 34' al 36'), due sventati da Carnelos e uno alto.

Meglio la ripresa e meglio anche il Lume, anche se Tremolada manda alto di testa (6'), Corti è chiuso da Rinaldi (7') e il portiere si oppone a Baldini. Le scorie di un ritorno jellato si vedono però nel finale, quando Diana alza il peso offensivo passando al 3-4-2-1 e trovando una mano... nel portiere avversario. Carnelos si fa male, Toniolo entra e risponde come può al tiro di Giudici (30'). Ma un minuto dopo pasticcia su incornata dello stesso Giudici. Buon per Paci che, dalla sua zolla, Taugourdeau peschi l'incrocio su punizione dai 20 metri tre minuti dopo. Rinaldi si esalta su Pisano (40'), poi Cabianca inzucca alto (48'). Dopo il 3-1 dell'andata, il Lume continua a non vincere il derby come negli ultimi 11 anni. Ma alla fine sono tutti contenti, no? //

Immediato pari. Rinaldi nulla può sulla punizione di Taugourdeau

Gol dalla panchina. L'esultanza del verdeblù Luca Giudici // NEWREPORTER

Fotogallery sul sito: giornaledibrescia.it/sport

Rete e pensiero speciale. Anthony Taugourdeau gioisce e dedica la punizione dell'1-1 all'infortunato Monachello

Giudici: «Il gol? Vero, mi mancava da tanto»

Dopogara

SALÒ. Prima rete stagionale per Luca Giudici, subentrato nel corso della ripresa a Boci. Sono bastati quattro minuti all'esterno per andare a segno: «Sono contento perché il gol mi mancava da troppo tempo. È stata una bellissima emozione, peccato che non sia servito per vincere la partita. Ho cercato di dare forza alla palla per mettere in difficoltà il portiere, che probabilmente non è stato perfetto nell'occasione. Secondo me il risultato è giusto, perchè il match è rimasto bloccato, soprattutto nel primo tempo. Loro si giocavano tanto ed avevano forti motivazioni. Dal mio punto di vista il caldo potrebbe aver influito, anche se non è stato asfissiante».

Dopo due partite da titolare Giudici è partito dalla panchina: «Conta soprattutto come si entra in campo e in questo senso io sono contento per ciò che ho dato. Per quanto riguarda la mia stagione, ho avuto un infortunio che mi ha condizionato molto, tenendomi fuori per buona parte del campionato. Sono molto arrabbiato perché immaginavo una stagione diversa. Avrei voluto aiutare di più la mia squadra. A questo punto però è inutile guardarsi indietro. C'è un finale di stagione ancora da scrivere». La FeralpiSalò vuole chiudere nella miglior maniera possibile: «Prima dobbiamo pensare a queste ultime tre gare della regular season, poi ci concentreremo sui play off: dovremo arrivare con la testa giusta». // EPAS

Primo tempo. Di Molfetta

In azione. Marco Tremolada

Tremolada soddisfatto: «Finalmente sto bene»

Dopogara

SALÒ. Il punto guadagnato avvicina sempre più il Lumezzane all'obiettivo salvezza, come spiegato anche da Marco Tremolada, alla sua seconda consecutiva da titolare in maglia Lumezzane.

«È un risultato di valore conquistato contro una squadra molto forte - racconta il centrocampista rossoblù - che ci avvicina sempre di più alla salvezza».

Spostando il focus sul verdetto del campo, invece, resta più di un pizzico di rammarico. «Abbiamo avuto qualche occasione di rilievo, soprattutto nel secondo tempo - prosegue il ventunenne -, ma la FeralpiSalò ha trovato il gol nel nostro miglior momento. Ancora una volta siamo stati bravi a reagire, portando a casa un punto che ci servirà». La parola d'ordine per Marco Tremolada, al momento, è continuità. Ed è soddisfatto delle due gare da titolare dopo il rientro dal lunghissimo infortunio. «Sono felice di essere tornato in campo - spiega il mediano -. Adesso mi sento bene e sono contento di poter dare un contributo di sostanza alla squadra. L'allenatore mi chiede di allungare la squadra attaccando la profondità e provando a mettere in difficoltà le difese avversarie».

Venerdì arriva a Lumezzane il Novara. «In casa, ultimamente, stiamo faticando - conclude Tremolada -. Questa partita sarà un'ottima occasione per rifarci e per mettere altri punti in cascina». // A. R.

SERIE C Girone A

Giornata 35ª oggi

Giana Erminio-Trento	2-0
FERALPISALÒ-LUMEZZANE	1-1
Novara-Arzignano	1-0
Pergolettese-Virtus Verona	1-2
Vicenza-Union Clodiense ore 15.00	Arbitro: Ramondino
Caldiero Terme-Atalanta U23 ore 17.30	Arbitro: Pacella
Pro Patria-Alcione Milano ore 17.30	Arbitro: Vingo
Renate-Triestina ore 17.30	Arbitro: Andreano
AlbinoLeffe-Pro Vercelli domani, ore 20.30	Arbitro: Striamo
Padova-Lecco domani, ore 20.30	Arbitro: Pezzopane

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Vicenza	77	34	23	8	3	54	18
Padova	76	34	23	7	4	60	22
FERALPISALÒ	66	35	19	9	7	48	29
AlbinoLeffe	53	34	14	11	9	40	34
Trento	53	35	13	14	8	44	38
Renate	53	34	16	5	13	31	33
Giana Erminio	52	35	15	7	13	40	36
Virtus Verona	51	35	14	9	12	48	40
Atalanta U23	50	34	14	8	12	59	48
Novara	48	35	13	11	11	37	31
Alcione Milano	45	34	13	6	15	31	31
Arzignano	44	35	12	8	15	39	44
LUMEZZANE	40	35	9	13	13	37	49
Lecco	40	34	9	13	12	33	42
Pergolettese	39	35	10	9	16	33	45
Pro Vercelli	36	34	9	9	16	26	42
Triestina	33	34	10	8	16	33	43
Pro Patria	29	34	5	14	15	25	39
Caldiero Terme	26	34	6	8	20	35	61
Union Clodiense	21	34	4	9	21	31	59

Prima classificata in serie B. Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out. L'ultima in Serie D.

Prossimo turno sabato

Alcione Milano-FERALPISALÒ	venerdì, ore 20.30
Arzignano-Caldiero Terme	venerdì, ore 20.30
LUMEZZANE-Novara	venerdì, ore 20.30
Trento-Renate	ore 15.00
Union Clodiense-Atalanta U23	ore 15.00
Lecco-AlbinoLeffe	ore 17.30
Pro Vercelli-Pro Patria	ore 17.30
Triestina-Padova	13/4, ore 15.00
Virtus Verona-Vicenza	13/4, ore 15.00
Pergolettese-Giana Erminio	13/4, ore 17.30

Numeri

11

Anni senza vittorie rossoblù. L'ultima gioia nel gennaio 2014.

Pagelle FeralpiSalò

7 - Filippo Rinaldi
Nel primo tempo non è praticamente mai chiamato in causa. Nella ripresa salva il risultato in almeno tre occasioni. Incolpevole sulla prodezza di Taugourdeau.

6 - Alessio Luciani
Prestazione sufficiente. Dall'8' st **Claudio Santini (5.5)**, che non ha l'occasione giusta per colpire.

6 - Nicola Pasini
Nel primo tempo non corre pericoli, nella ripresa soffre un po' la velocità degli avversari.

6 - Alberto Rizzo
Rispetto ad altre gare rimane più bloccato in difesa e non aiuta i compagni in fase offensiva.

6 - Eddy Cabianca
Alterna cose buone ad altre meno. Sulla destra cerca di spingere molto, ma raramente è efficace.

6.5 - Mattia Zennaro
Le occasioni più ghiotte per la FeralpiSalò partono quasi sempre dai suoi piedi. Suo l'assist per la rete dell'1-0 di Giudici.

6 - Alberto De Francesco
Meno partecipe rispetto alle ultime uscite. Non riesce a trovare la giocata giusta. Dall'8' st **Denis Hergheligiu (6)**, che cerca di alzare il ritmo, senza però riuscirci.

Attivo. Buona gara di Mattia Zennaro, premiato dal presidente Pasini

6 - Davide Balestrero
Riportato a centrocampo, aiuta la squadra soprattutto nella ripresa, quando il Lume sembra avere qualcosa in più.

6 - Brayan Boci
Titolare a sorpresa, spinge nel primo tempo, ma poi con il passare dei minuti esaurisce la benzina. Dal 26' st **Luca Giudici (7)**, che diventa determinante dopo quattro minuti, trasformando in gol uno splendido assist di Zennaro.

6.5 - Davide Di Molfetta
Il più attivo dei suoi nel primo tempo, quando cerca di sbloccare la contesa con alcune conclusioni velenose. Dal 26' st **Alessio Brambilla (6)**, che esegue il proprio compito.

5.5 - Valerio Crespi
Gioca un'ora senza lasciare il segno. Dal 14' st **Nicolò Cavuoti (5)**, che entra male in partita: cerca un paio di dribbling, ma si fa soffiare il pallone dagli avversari. // E. PASS.

Pagelle Lumezzane

6 – Matteo Carnelos
Ordinaria amministrazione. Quasi inoperoso nel primo tempo ad eccezione di un riflesso su Tremolada. Esce per infortunio nella ripresa. Dal 29' st **Giacomo Toniolo (5)**: entra praticamente a freddo pagandone subito le conseguenze. Devia in qualche modo la conclusione di Giudici, faticando a trattenere il successivo colpo di testa del numero 11 gardesano.

6 – Marco Moscati
Schierato a sorpresa come centrale di destra nella difesa a tre di Paci. Paga qualcosa in termini di posizionamento. Con l'ingresso di Pogliano viene spostato in mediana, migliorandone il rendimento.

6.5 – Eros Pisano
Vince un'infinità di duelli aerei. Nella ripresa sfiora anche il gol del 2-1 da attaccante vero.

5.5 – Tommaso Pittino
Si fa sovrastare da Giudici in occasione del vantaggio della Feralpi. Meno propositivo del solito palla al piede.

6 – Matteo Ferro
Nel primo tempo è il più attivo dei suoi e prova spesso il dribbling, nella ripresa si dedica più alla fase difensiva.

Occasione nel finale. Eros Pisano

6 – Manuele Malotti
Mette tanta corsa e intensità ma fatica a lasciare il segno con giocate di rilievo.

7 – Anthony Taugourdeau
Firma il pari con la specialità della casa: il calcio piazzato. Riporta in vita il Lumezzane nel momento più complicato del derby regalando un punto prezioso.

5.5 – Marco Tremolada
Rimedia un giallo piuttosto ingenuo dopo un primo tempo in cui tocca pochi palloni. Dal 26' st **Cesare Pogliano (6)**: il suo ingresso dà centimetri e sicurezza alla difesa rossoblù.

6 – Marco Pagliari
Ha meno licenza di spingere rispetto al solito. Disputa una gara attenta difensivamente rischiando solo nel recupero quando si perde Cabianca.

6 – Enrico Baldini
Nel primo tempo fatica a trovare intensità e giocate. Meglio nella ripresa, quando alza i giri del motore. Dal 20' st **Mattia Iori (6)** Prova ad accendere la scintilla. Ci riesce a sprazzi.

5.5 – Niccolò Corti
Si divora un gol quasi fatto a tu per tu con Rinaldi. Lotta per 90', ma sbaglia tanti appoggi. // A. ROS.

Arbitro

6.5 - Di Mario di Ciampino
Partita più che facile da gestire: risparmia qualche cartellino giallo, ma i giocatori lo aiutano a tenere bassi i toni.

L'intervista - **Aimo Diana,** *allenatore FeralpiSalò*

«PECCATO, DUE PUNTI PERSI»

Il sorriso di Diana, stavolta, è mezzo tirato. La sua squadra non ha disputato una buona gara e ha buttato via due punti che avrebbero fatto comodo per la volata finale.

Il bicchiere è mezzo vuoto?

«Ritengo di sì. Non abbiamo sicuramente fatto una partita brillante. Nel primo tempo abbiamo preso il ritmo del Lumezzane e abbiamo commesso tantissimi errori a livello tecnico. Nella ripresa ci siamo aperti di più, ma ci siamo esposti a qualche contropiede di troppo. Peccato, perché siamo riusciti a portarci in vantaggio ma poi ci siamo fatti riprendere».

Nel finale la FeralpiSalò ha anche rischiato di perdere. Cosa è accaduto?

«Dovevamo lavorare meglio su qualche dettaglio. Probabilmente se lo avessimo fatto saremmo riusciti a vincere. Non mi ha stupito che Paci abbia cambiato modulo: lo avrei fatto anche io al suo posto se fossi subentrato, per cercare di modificare qualcosa. Noi eravamo preparati a questa evenienza, ma nel corso del match ci è mancata l'incisività. Non è stata giornata per i miei ragazzi: a fine partita erano delusi, perché sapevano di poter fare di più. Il caldo? Non è stato eccessivo e secondo me non ha influito sulla prestazione delle due squadre».

A questo punto come dovete affrontare il finale di stagione?

«Mancano tre partite e ora non possiamo staccare la spina, perché il nostro obiettivo rimane quello di chiudere come la miglior terza dei tre gironi. Questo derby non è andato benissimo e dobbiamo sfruttare l'occasione per lavorarci su, in modo da presentarci bene alle ultime partite e poi ai play off, nei quali vogliamo recitare un ruolo da protagonisti». //

ENRICO PASSERINI

L'intervista - **Massimo Paci,** *allenatore Lumezzane*

«POTEVAMO PURE OSARE DI PIÙ»

Un altro pareggio strappato in rimonta muove la classifica del Lumezzane. La squadra rossoblù propone l'ennesima prova di carattere e grinta. I valgobbini, però, non vincono da undici gare. Ciononostante Massimo Paci, alla seconda panchina con la nuova squadra, si gode il ritrovato spirito del gruppo che allena. Ciononostante, l'allenatore esce dal Turina masticando un po' amaro.

C'è un po' di rammarico per come è andata?

«Il calcio è anche questo. Con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto anche vincerla. Abbiamo collezionato 3-4 palle gol significative. Abbiamo disputato un primo tempo sufficiente, ma avremmo potuto osare un po' di più in fase offensiva. Siamo andati meglio nella ripresa e abbiamo preso un gol evitabile nel nostro miglior momento. Andiamo a casa comunque con un buon punto, conquistato sul campo di una squadra forte».

La scelta del 3-5-2 e la posizione di Moscati hanno sorpreso...

«La prima cosa che ho ricercato è stata la compattezza. Con il Caldiero la squadra poteva vincere come poteva perdere e affrontare le partite così era troppo rischioso. Il cambio del sistema di gioco è stato proprio per dare più equilibrio alla squadra. Moscati è un giocatore di qualità che ha anche ottime doti offensive. In quel ruolo sapevo che ci avrebbe potuto dare spunti nell'ultimo passaggio».

La scintilla, con due rimonte consecutive, pare definitivamente riaccesa. Ora manca solo la vittoria?

«La scintilla l'avevo già vista domenica. Il seme aveva già attecchito. Il terreno è fertile perché la squadra ha qualità e oggi ne ho avuto la conferma. Adesso abbiamo tre partite cruciali. Dobbiamo mantenere alta l'attenzione e non possiamo fare passi falsi. Vorrei continuare a vedere questa scintilla. Dobbiamo rimanere concentrati». //

ALBERTO ROSSINI